



Management & Financial Advisors S.r.l.

Comune di Marsciano

Affidamento in concessione per lo svolgimento del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, comprensivo di fornitura di energia elettrica e realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico

Servizio di supporto al RUP - Rapporto di analisi e valutazione in merito alla sussistenza dei requisiti previsti per l'affidamento del servizio.

Gennaio 2018

Relazione illustrativa in merito alla sussistenza dei requisiti del contratto di partenariato pubblico-privato per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione - Comune di Marsciano (PG)

Indice

1	OBIETTIVO DEL DOCUMENTO.....	3
2	PRESENTAZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	3
3	QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	4
4	SUSSISTENZA DEI REQUISITI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA.....	5
5	CONCLUSIONI.....	6

Relazione illustrativa in merito alla sussistenza dei requisiti del contratto di partenariato pubblico-privato per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione - Comune di Marsciano (PG)

1 Obiettivo del documento

Il Comune di Marsciano (di seguito anche il Comune) ha ricevuto una *"Proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di una concessione avente ad oggetto la gestione degli impianti di pubblica illuminazione situati sul territorio comunale, per 20 anni, integrata dalla fornitura di energia elettrica nonché gli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico"* da parte di un raggruppamento di imprese tra la società SG Dynamic E S.r.l., Technik Bau S.r.l. Consorzio stabile e Tetra Engineering S.r.l. (di seguito anche solo "Proponente").

Obiettivo del documento è quello di rappresentare la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per l'affidamento del servizio con il contratto di partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 34 c. 20 del D.L. 179/2012 che stabilisce quanto segue: *"(..) per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".*

L'attività di supporto al RUP si è svolta attraverso la partecipazione a incontri e la presentazione di diversi documenti di osservazione e richieste di integrazione agli elaborati costituenti la proposta, riscontrate in modo collaborativo dal proponente.

2 Presentazione e caratteristiche della proposta di partenariato pubblico privato

L'intervento previsto è articolato in due procedure di lavoro:

- Procedura n.1: adeguamento di alcune linee esistenti mediante sostituzione di sostegni, rifacimento quadri e linee elettriche comprensive delle condutture interrate o fascettate su parete. Il tutto per rendere più efficiente l'impianto e soprattutto per adeguamento alle Normative sulla sicurezza elettrica. Gli interventi considereranno in:
 - sostituzione di alcuni pali esistenti comprensivi di basamento, ritenuti ormai obsoleti;
 - rifacimento di alcuni quadri elettrici esistenti comprensivi di armadio, cablaggio interno, organi di protezione e comando idonei per la protezione delle linee elettriche esistenti;
 - sostituzione di alcune linee elettriche, dorsali e derivate;
 - rifacimento di alcuni tratti di condutture mediante sostituzione dei cavi esistenti sulle pareti di edifici;
 - rifacimento di alcuni tratti di condutture mediante sostituzione dei cavi esistenti comprensivi di tubazione interrata e relativi scavi;
- Procedura n.2: Intervento di efficientamento generale mediante la sostituzione di tutti i corpi illuminanti esistenti con altri a tecnologia Led. Il tutto per rendere più efficiente l'impianto e per adeguamento alle Normative sulla sicurezza stradale.

La seguente tabella riepiloga le informazioni di sintesi.

Oggetto dell'affidamento	Gestione degli impianti di pubblica illuminazione integrata dalla fornitura di energia e da interventi di adeguamento normativo e di efficienza energetica
Tipo e modalità di affidamento	Parte IV Titolo I Partenariato Pubblico - Privato - Finanza di progetto su proposta del privato ai sensi dell'art. 183 c. 15 del D. Lgs. 50/2016
Durata del contratto	20 anni
Oggetto del contratto	Efficientamento e messa a norma dell'impianto - Manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria per la durata della convenzione nell'ambito degli elementi, componenti e installazioni forniti o eseguiti - Manutenzione straordinaria per altre parti extra canone nella misura in cui non superino i 20.000 euro/anno- Fornitura di energia - Pronto intervento - Telegestione

Relazione illustrativa in merito alla sussistenza dei requisiti del contratto di partenariato pubblico-privato per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione - Comune di Marsciano (PG)

Territorio interessato dal servizio da affidare	Territorio comunale. Totale punti luce censiti n. 5.304 per un potenza installata di 528 kW; punti luce previsti n. 4.512 per una potenza installata di 230 kW.
---	---

La proposta contiene quanto previsto dall' art. 183 c. 15 del Codice ed in particolare il progetto di fattibilità, la bozza di convenzione, il piano economico finanziario asseverato nelle forme di legge, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.

L'entità dell'investimento, finanziato esclusivamente dal privato, è pari a 2.986.108 euro, esclusa IVA, secondo il quadro economico ed il computo metrico allegati alla proposta.

Il consumo iniziale (dato 2015) di 1.898.554 kWh/anno è previsto ridursi fino a 786.149 kWh/anno mentre i punti luce oggetto di intervento, dagli attuali 5.304 è previsto diventino 4.512 a seguito del passaggio a singoli punti luce di tutti gli apparecchi di tipo urbano attualmente doppi, tripli o quadrupli.

Il canone di disponibilità proposto, indicato nel piano economico-finanziario asseverato, è pari a 392.000 euro IVA esclusa. Tale canone, volto a remunerare sia interventi di adeguamento tecnologico che normativo, è contenuto nell'ambito della spesa storica del Comune per il servizio in oggetto.

In particolare, il costo medio degli ultimi 5 anni (2012 - 2016), sostenuto dal Comune di Marsciano, è stato pari a circa 410.700 euro IVA esclusa con la seguente articolazione: € 337.000 al netto di IVA, per il pagamento dell'energia elettrica; € 35.523 al netto di IVA, per il servizio di manutenzione ordinaria; € 20.000 al netto di IVA, per il servizio di manutenzione straordinaria; € 18.205 per costi del personale.

L'intervento non prevede alcun investimento, contributo o altra forma di compensazione economica a carico dei Comuni costituenti l'Unione, i quali si impegnano unicamente a corrispondere il canone di disponibilità.

3 Quadro di riferimento normativo

La pubblica illuminazione è inquadrata come servizio pubblico locale di rilevanza economica a seguito di un consolidato orientamento giurisprudenziale, in quanto rientrante fra quelle attività *"caratterizzate, sul piano oggettivo, dal perseguitamento di scopi sociali e di sviluppo della società civile, selezionate in base a scelte di carattere eminentemente politico, quanto alla destinazione delle risorse economicamente disponibili ed all'ambito di intervento, e su quello soggettivo della riconduzione diretta o indiretta (per effetto di rapporti concessori o di partecipazione all'assetto organizzativo dell'ente) ad una figura soggettiva di rilievo pubblico"* (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, 13 dicembre 2006, n. 7369 e TAR Sardegna Sez. I, n. 966/2009).

Si cita inoltre la deliberazione n. 110 dell'Adunanza del 19 dicembre 2012 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, le cui considerazioni si possono così riassumere:

- il servizio di pubblica illuminazione è un servizio pubblico locale ed in quanto tale soggiace alle regole previste per essi e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario ed al Codice dei contratti pubblici;
- sono da escludere tutte le forme di proroga o di tacito rinnovo degli affidamenti in corso, se non per lo stretto tempo necessario all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica.

L'illuminazione pubblica è pertanto un servizio pubblico locale di rilevanza economica, che assolve una funzione di interesse generale assunta dai Comuni, titolari del servizio medesimo, che la possono gestire direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, dietro corresponsione di un canone, con modalità di affidamento soggette alla disciplina comunitaria (ANAC, Comunicato del Presidente del 14/09/2016).

I principi per l'aggiudicazione dei contratti pubblici, tra i quali rientrano i contratti di partenariato pubblico privato oggetto dell'affidamento prescelto, sono quelli di *"garantire la qualità delle prestazioni"* ed i *"principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza"* nonché *"i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità"* (art. 30 del Codice).

Relazione illustrativa in merito alla sussistenza dei requisiti del contratto di partenariato pubblico-privato per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione - Comune di Marsciano (PG)

Le modalità di erogazione del servizio sono soggette alla normativa nazionale e regionale con benefici qualitativi per la collettività non quantificabili in termini monetari in termini di sicurezza stradale, dei cittadini e di valorizzazione del territorio.

La presentazione di proposte di finanza di progetto è disciplinata dall'art. 183 c. 15 del Codice e rientra tra i contratti di partenariato pubblico-privato che prevedono (art. 180 del Codice) in particolare che:

- *"i ricavi di gestione dell'operatore economico provengono dal canone riconosciuto dall'ente concedente e/o da qualsiasi altra forma di contropartita economica ricevuta dal medesimo operatore economico, anche sotto forma di introito diretto della gestione del servizio ad utenza esterna" (comma 2);*
- *"il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocazione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità o, nei casi di attività redditizia verso l'esterno, del rischio di domanda dei servizi resi, per il periodo di gestione dell'opera come definiti, rispettivamente, dall'articolo 3, comma 1, lettere aaa), bbb) e ccc). Il contenuto del contratto è definito tra le parti in modo che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro o fornire il servizio, dipenda dall'effettiva fornitura del servizio o utilizzabilità dell'opera o dal volume dei servizi erogati in corrispondenza della domanda e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati, purché la valutazione avvenga ex ante. Con il contratto di partenariato pubblico privato sono altresì disciplinati anche i rischi, incidenti sui corrispettivi, derivanti da fatti non imputabili all'operatore economico." (comma 3);*
- *"a fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi, l'amministrazione aggiudicatrice può scegliere di versare un canone all'operatore economico che è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata disponibilità dell'opera, nonché ridotta o mancata prestazione dei servizi. Se la ridotta o mancata disponibilità dell'opera o prestazione del servizio è imputabile all'operatore, tali variazioni del canone devono, in ogni caso, essere in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi dell'operatore economico." (comma 4)*

4 Sussistenza dei requisiti per la forma di affidamento prescelta

Carattere universale del servizio

Il carattere universale del servizio è collegabile agli effetti perseguiti dall'affidamento, volti a garantire un servizio di qualità specifica a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato.

Il servizio di pubblica illuminazione è previsto essere svolto su territorio comunale in conformità alle normative di settore, al fine della tutela della sicurezza pubblica e dell'ambiente, alla valorizzazione del territorio ed indipendentemente dalla volontà di fruirne dei singoli cittadini.

Rispetto dei principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di concessioni

Il rispetto dei *"principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità"* (art. 30 del Codice) è garantita dal rispetto delle procedure del Codice per l'affidamento dei Contratti.

In particolare è prevista l'utilizzo di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice per garantire la massima trasparenza, concorrenza e pubblicità con requisiti dei concorrenti conformi alle previsioni del regolamento per i concessionari (art.95 del Regolamento D.P.R. 207/2010).

Rispetto delle condizioni per la presentazione di proposte di finanza di progetto da parte di privati

La proposta è stata presentata in conformità alle previsioni dell'art. 183 c. 15 del Codice ed in particolare depositando presso il Comune:

- il progetto di fattibilità è redatto, nelle more della definizione dei nuovi contenuti dei livelli di progettazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in conformità alle previsioni del regolamento 207/2010 per la progettazione di livello preliminare,
- una bozza di convenzione,
- un piano economico finanziario asseverato nelle forme di legge,

Relazione illustrativa in merito alla sussistenza dei requisiti del contratto di partenariato pubblico-privato per l'affidamento del servizio di pubblica illuminazione - Comune di Marsciano (PG)

- la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione,
- le autodichiarazioni in merito al possesso dei requisiti,
- la cauzione per la partecipazione alla gara ex art. 93, l'impegno ad attivare la garanzia definitiva ex art. 103 del Codice.

Rispetto dei criteri per configurare l'operazione come di partenariato pubblico privato

La forma di affidamento prescelta si configura come contratto di partenariato pubblico-privato rispetto al quale si evidenzia la conformità della proposta ai requisiti ivi previsti; infatti:

- il canone di disponibilità, corrisposto dall'Amministrazione, è l'unico ricavo retributivo della effettiva funzionalità del servizio in quanto non è prevista alcuna altra forma di contribuzione o compensazione economica a carico del Comune e risulta, sulla base di un piano economico-finanziario asseverato, idoneo a consentire il recupero dell'investimento e dei costi da parte dell'operatore privato,
- i rischi, ed in particolare quelli di costruzione e di disponibilità, idonei a garantire l'esclusione dell'operazione tra quelle di indebitamento del Comune (decisione della Sezione delle autonomia n. 15/2017/QMIG), sono allocati sul soggetto privato come emerge anche dalla matrice dei rischi nello schema di convenzione;
- il canone di disponibilità è sottoposto a penali in caso di disservizi da parte del Concessionario.
- il servizio prevede modalità adeguate per garantire il funzionamento degli impianti, il monitoraggio dello stato manutentivo, la rimozione delle criticità riscontrate al fine di garantire condizioni di sicurezza e prestazioni illuminotecniche e di risparmio energetico.

5 Conclusioni

A seguito di quanto esposto nella relazione si può concludere che la proposta del Proponente risulta conforme ai requisiti per la forma di affidamento prevista dall'art. 183 c. 15 del Codice.